

SOS POLSTRADA

Allarme rotto in caserma, la Romea resta senza pattuglie

MALAVASI ■ Alle pag. 2-3



POLIZIA STRADALE Il Sap: «Rotto l'allarme della caserma di Codigoro. Da luglio gli agenti devono stare dentro a piantonare»

«Mancano le pattuglie per la Romea»

I sindacalisti evidenziano i problemi del comparto: «I controlli sono il maggior deterrente per gli incidenti. Servono rinforzi»

Federico Malavasi

MENO pattuglie significa meno controlli. E meno controlli si traducono in più infrazioni e più incidenti. Un'equazione che i sindacalisti del Sap (Sindacato autonomo di polizia) adottano per spiegare la situazione in cui versa la polizia stradale di Ferrara. La recente iniezione di forze fresche in questura, secondo il sindacato, non avrebbe nemmeno sfiorato il comparto che, sul nostro territorio, si trova «in grande difficoltà». Anche a causa di quello che il Sap chiama il 'caso Codigoro'. Da luglio la caserma del Comune sul Delta ha il sistema di allarme rot-

to. Per questa ragione, spiega il sindacato, i poliziotti «devono rimanere dentro a piantonare, lasciando una strada come la Romea sguarnita di pattuglie». Ma i nodi da sciogliere sono tanti. Il primo, secondo il segretario provinciale del Sap Luca Sita e il delegato regionale per la polizia stradale Luca Caprini, è quello degli organici. «Siamo soddisfatti delle promesse mantenute dal Dipartimento di pubblica sicurezza - promette Sita -. I rinforzi sono arrivati e non è stato chiuso il posto di polizia postale di Chiesuol del Fosso. Ma è tempo di agire anche sulla polizia stradale. Negli ultimi anni il comparto ha ricevuto il rinforzo di appena due agenti».

UNA situazione complicata, secondo il Sap, che ha «pesanti ricadute» sul lavoro di una specialità decisiva. Caprini parte dal numero degli agenti. «Dovremmo essere in 86 ma abbiamo solo 48 uomini».



Peso:1-4%,38-50%

ni tra Ferrara, Argenta e Codigoro – elenca -. L'età media degli operatori è 49 anni e, nell'ultimo triennio, l'attività ha registrato trend in ribasso». Secondo i numeri forniti dal sindacato autonomo, i servizi di pattuglia sono passati dai 2.232 del 2015 ai circa 1.450 del 2018 (fino al mese di novembre). Le infrazioni accertate sono cadute dalle 9.461 del 2015 alle 6.626 del 2017. «I controlli so-

no l'unico vero deterrente per gli incidenti – tuonano i sindacalisti -: le pattuglie ci devono essere». A questa presa di posizione netta si aggancia il caso Codigoro dove «da luglio non si fanno più pattuglie perché gli agenti devono pian-tonare una caserma con il sistema di allarme guasto. Inaccettabile che manchino i controlli sulla Romea, la terza strada più pericolosa d'Italia». Un problema concreto e non così semplice da risolvere. Il guasto, a quanto si apprende, è già stato segnalato a chi di dovere. Questione di tempo quindi. Ma il tempo, come sa bene chi lavora ogni giorno sulla strada, quando si parla di sicurezza è particolarmente prezioso.

LA SCHEDA



Sulla Statale

Il problema dell'allarme guasto alla caserma di Codigoro è già stato segnalato a chi di dovere. Ma i tempi per il ripristino sono lunghi



Equipaggiamento e mezzi

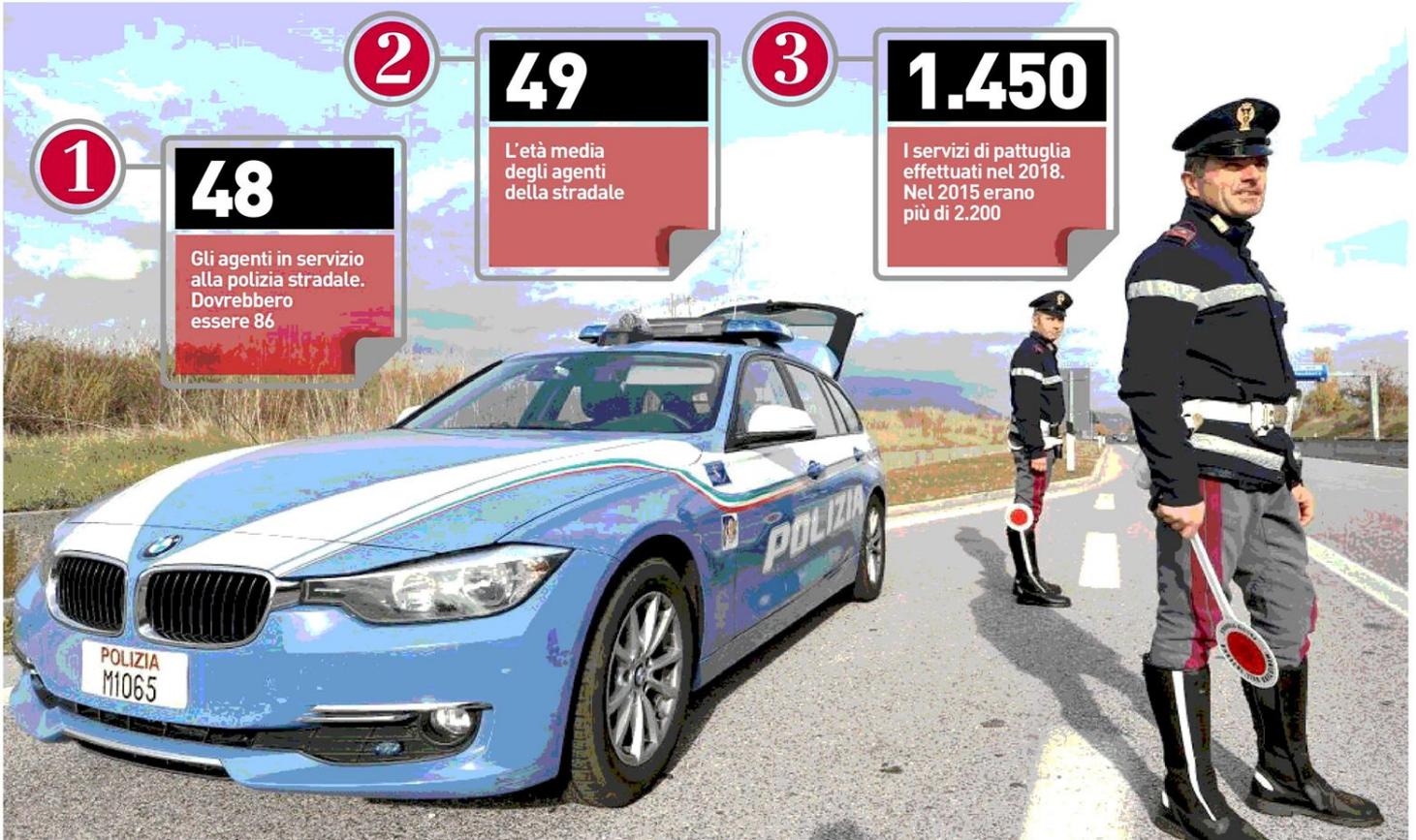
Il Sap spiega come alcuni agenti della Stradale non abbiano le uniformi operative. La questura ha fatto richiesta per avere nuove macchine



SINDACATO Da sinistra, Luca Caprini, delegato regionale per la polizia stradale e Luca Sita, segretario provinciale del Sap



Peso:1-4%,38-50%



Peso:1-4%,38-50%